

COMUNE DI PALERMO

AVVOCATURA COMUNALE

PIAZZA MARINA N. 39 - PALAZZO ROSTAGNO
(tel. 0917407722/3 mail avvocatura@comune.palermo.it)

Prot. n.67184..(all.1)
(class.: 4.6.2/2001)

li24/01/2020.

OGGETTO: Nomina Avv. Vincenzo Criscuoli a componente del Collegio di Consulenza e gestione del II Gruppo di Lavoro. Revoca Nota Avvocatura prot. 25351 del 13/01/2020.

Avv. Vincenzo Criscuoli

E, p.c. Sig. Sindaco

Area della Ragioneria Generale Servizio Personale
Area della Direzione Generale Servizio Innovazione
Settore Risorse Umane

Sig. Segretario del Collegio di Consulenza
(Funzionario Dott. Pierpaolo lombardo)

Visto l'ordine di servizio prot. n°707502 del 29/12/2006 con cui, in esecuzione della deliberazione di G.M. n.529 del 28/12/2006, sono stati disciplinati dall'Avvocato Capo pro tempore l'organizzazione e il funzionamento dei sette Gruppi di Lavoro istituiti all'interno dell'Avvocatura;

Visto l'articolo 19 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi sulla disciplina dell'Avvocatura, del Collegio di Consulenza e dei Gruppi di Lavoro;

Vista la sentenza n.5494/2010 con cui il TAR Sicilia, Sez.III°, ha affermato il principio *che l'assegnazione degli Avvocati ai cd. Gruppi di lavoro, nonché l'individuazione di coloro che debbano far parte del cd. Collegio di consulenza costituisce oggetto di atti aventi natura privatistica e datoriale, non aventi natura provvedimento, che, in quanto tali, esulano dalla sfera di competenza del Sindaco (nonché di giunta e consiglio) per essere ascritti agli organi dirigenziali secondo quanto stabilito dal regolamento ..;*

Vista la sentenza n.467/2012 con cui il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana ha confermato pienamente le superiori statuizioni del TAR Sicilia;

Vista la nota prot. n.47381 del 21/01/2016 con cui la Scrivente funzione dirigenziale, a seguito della delibera di G.M. n°187/2015, ha disposto la parziale ridefinizione delle assegnazioni degli Avvocati all'interno dei Gruppi di lavoro istituiti all'interno dell'Ufficio e la parziale modifica dell'assetto del Collegio di Consulenza;

Considerato che con effetto dall'01/01/2020 è stato collocato in quiescenza l'Avvocato Capo Giulio Geraci e che all'Avvocato Ezio Tomasello *già componente del Collegio di Consulenza e coordinatore del II° Gruppo di Lavoro di questa Avvocatura* - con Determinazione Sindacale n.10 del 21/01/2020 è stato conferito l'incarico di Avvocato Capo Coordinatore c/o l'Area dell'Avvocatura Comunale e che lo stesso in data 22/01/2020 ha sottoscritto il relativo contratto individuale di lavoro, Reg. n.26, Rep. n.9;

Visto l'art.45, comma 5-bis, del R.O.U.S. richiamato nella citata sentenza n°5494/2010 del TAR S il quale recita: *Nel caso di funzioni dirigenziali strettamente omogenee per tipologia di attività e responsabilità (Capo Area, Dirigente di Settore, Avvocato componente di uno specifico gruppo di lavoro) non costituisce revoca dell'incarico, l'assegnazione del dirigente ad un'altra struttura del medesimo ambito di riferimento (Area, Settore, altro gruppo di lavoro);*

Tutto ciò premesso e considerato, rilevata la necessità di ripristinare l'originaria composizione numerica del Collegio di Consulenza con la nomina del nuovo componente, in sostituzione dell'avv. Ezio Tomasello, il sottoscritto nella qualità di Dirigente Coordinatore dell'Avvocatura Comunale,

DISPONE

Con decorrenza giuridica ed economica dall'01 Febbraio 2020, la nomina dell'Avvocato Cassazionista Vincenzo Criscuoli, in atto già assegnato al medesimo Il Gruppo di Lavoro dell'Avvocatura, a componente del Collegio di Consulenza con l'incarico della gestione del medesimo Gruppo di Lavoro, considerata la peculiare esperienza pluriennale maturata da quest'ultimo nella trattazione delle materie assegnate al suddetto Gruppo di Lavoro.

* * * * *

L'Area della Ragioneria Generale, l'Area della Direzione Generale ed il Settore Risorse Umane vorranno prendere atto di quanto sopra disposto provvedendo, il competente Ufficio, alla variazione stipendiale conseguente al conferimento del nuovo incarico all'Avv. Vincenzo Criscuoli e, segnatamente, con passaggio della stessa dirigente dalla **Fascia B1 - Avv. Cass.** alla **Fascia B**.

Il presente provvedimento revoca espressamente il precedente di pari oggetto di cui alla nota di questa Avvocatura prot. n.25351 del 13/01/2020.

Si allega - per il Settore Risorse Umane - la dichiarazione resa dall'Avv. V. Criscuoli, relativamente all'incarico in oggetto, in conformità alle Linee Guida ANAC ai fini dell'applicazione dell'art.14 del D.Lgs.33/2013 come modificato dal D. lgs. 97/2016 e dell'art.20 c. 3 ed art. 15 del D.Lgs.39/2013.

Distinti saluti.

F.to L AVVOCATO CAPO
(avv. Ezio Tomasello)



COMUNE DI PALERMO

Dichiarazione resa in conformità alle Linee Guida ANAC di cui alle delibere n. 833 del 03/08/2016 e n. 241 del 08/03/2017 come integrata dalla delibera n. 586 del 26/06/2019 ai fini dell'applicazione dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016 e dell'art. 20 c. 3 ed art. 15 del D.Lgs. 39/2013.

Il sottoscritto **Avv. Vincenzo Criscuoli**, nato a Palermo il 04/01/1960, residente a Palermo in Via Marchese di Villabianca n.40, in qualità di Dirigente, con riferimento alle competenze ascritte al servizio di componente del Collegio di Consulenza e responsabile della gestione del II Gruppo di Lavoro

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà) e consapevole della decadenza dei benefici di cui all'art. 75 e delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. ☒ ai sensi dell'art. 14 c. 1 lett. c) del D.lgs 33/2013 così come modificato dal D.lgs. 97/2016 di percepire i seguenti:

- compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica € 60.147,76 (CUD 2019);
- importi per viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici: Nulla

2. ☒ di non ricoprire cariche presso enti pubblici o privati (art. 14 c. 1 lett. d del D.Lgs. n° 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016)

oppure

di ricoprire cariche presso enti pubblici o privati (art. 14 c. 1 lett. d del D.Lgs. n° 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016)

Nome dell'Ente presso cui si svolge la carica

Tipologia della carica/descrizione del ruolo

Data di nomina o di assunzione della carica

Termine di cessazione o scadenza della carica

Compenso percepito o previsto per la carica

3. ☒ ai sensi dell'art. 14 lettera e) D.lgs 33/2013 così come modificato dal D.lgs 97/2016 di non ricevere oneri a carico delle finanze pubbliche derivanti da altri eventuali incarichi

oppure

ai sensi dell'art. 14 lettera e) D.lgs 33/2013 così come modificato dal D.lgs 97/2016 di ricevere oneri a carico delle finanze pubbliche derivanti da altri incarichi (specificare gli incarichi)

_____ ed i relativi compensi Euro
_____)

4. ai sensi dell'art. 14 1-ter comunica anche ai fini della pubblicazione di ricevere emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica, in relazione a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (indicare l'ammontare dei compensi Euro 60.147,76 (CUD 2019)
5. ☒ di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39
6. ☒ di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39
7. ☒ di non trovarsi in relazione all'incarico da ricoprire in alcuna situazione di conflitto d'interesse anche potenziale
ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente DPR 16 Aprile 2013 n.62, nonché del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 27/03/2014
8. di avere ricevuto i seguenti incarichi e rivestito le seguenti cariche:

DENOMINAZIONE DELLA CARICA O DELL'INCARICO O DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE SVOLTA IN PROPRIO	DATA DI CONFERIMENTO	DATA DI CESSAZIONE	DENOMINAZIONE E NATURA GIURIDICA DELL'ENTE presso il quale è prestata la carica o l'incarico, o al quale è prestata l'attività professionale	ORGANO CHE HA CONFERITO L'INCARICO	NOTE EVENTUALI (1)

Se trattasi di incarichi ricoperti c/o Enti e/o Società Partecipate del Comune, indicare se sono state conferite deleghe gestionali.

9. ☒ di non avere riportato condanne penali (anche a seguito di patteggiamento) per i reati contro la pubblica amministrazione riconducibili alle fattispecie di cui al Libro II Titolo II Capo I del Codice Penale ed a quelle espressamente enunciate e richiamate in seno al D.Lgs. 235/2012

ovvero

di avere riportato le seguenti condanne penali (anche a seguito di patteggiamento) per reati contro la pubblica amministrazione (gs. direttiva del Responsabile della prevenzione della corruzione n. 1390905 del 20.09. 2016):

TIPOLOGIA REATO	DATA DEL PROVVEDIMENTO	DURATA PENA ACCESSORIA DELL'INTERDIZIONE DAI PUBBLICI UFFICI	EVENTUALE CONSEGUENTE CESSAZIONE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE O AUTONOMO	NOTE EVENTUALI

--	--	--	--	--

Il sottoscritto Avv. Vincenzo Criscuoli si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione nel caso di eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico e della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale generalmente di una causa di inconferibilità o di incompatibilità prevista dal D.Lgs. 39/2013.

Si allega alla presente copia del documento di riconoscimento.

Palermo, lì 23 gennaio 2020
Criscuoli

Il Dichiarante F.to Avv. Vincenzo

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679 Regolamento generale sulla protezione dei dati e del Codice della Privacy italiano, come da ultimo modificato dal d.lgs. 101/2018).

1. Finalità del trattamento

La informiamo che il Titolare del Trattamento dei suoi dati personali è il **Comune di Palermo**, sede in Piazza Pretoria 1 90133 Palermo (PA), Rappresentato dal Prof. Leoluca Orlando in qualità di sindaco pro tempore, per l'esercizio delle funzioni, connesse e strumentali, e per acquisire la Sua dichiarazione resa in conformità alle Linee Guida ANAC di cui alle delibere n. 833 del 03/08/2016 e n. 241 del 08/03/2017 come integrata dalla delibera n. 586 del 26/06/2019 ai fini dell'applicazione dell'art. 14 del D.Lgs. n° 33/2013 come modificato dal D.lgs 97/2016 e dell'art. 20 c. 3 ed art. 15 del D.Lgs. n° 39/2013 ed è svolto nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza anche con l'utilizzo di procedure informatizzate garantendo la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

I Suoi dati personali da Lei forniti o raccolti da altri titolari del trattamento saranno raccolti e trattati per le sottoelencate finalità: Adempiere ad ordini o provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, o di altre Autorità competenti; Rispondere a ogni Sua richiesta; Far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, anche da parte di un terzo, alle condizioni previste dalla; Ogni altra finalità richiesta dalle normative in materia di anticorruzione e trasparenza.

2. Natura del conferimento. La raccolta di questi dati personali è: **Obbligatoria**, in quanto trattasi di un trattamento di dati personali effettuato per adempiere ad un obbligo di legge e/o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

3. Modalità del trattamento. I Suoi dati sono trattati al fine dell'instaurazione, della gestione e dell'estinzione del rapporto di lavoro con il Titolare, nel pieno rispetto della disciplina applicabile; ossia per adempiere o per esigere l'adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti dalla normativa dell'Unione europea, da leggi, da regolamenti o da contratti individuali o collettivi e dalle normative in materia di anticorruzione e trasparenza.

I dati sono trattati in modalità: Cartacea e quindi sono raccolti in schedari debitamente custoditi con accesso riservato al solo personale appositamente designato; lubicazione di questi archivi cartacei è presso gli uffici. **Informatica**, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. L'accesso a questi dati è riservato al solo personale appositamente designato. Sia la struttura di rete, che l'hardware che il software sono conformi alle regole di sicurezza imposte per le infrastrutture informatiche. Lubicazione fisica dei server è all'interno del territorio dell'Unione Europea.

I dati raccolti **non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi**, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, interessato

ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

Rispetto alla raccolta e all'archiviazione di dati personali appartenenti a particolari categorie (già definiti come *sensibili*) o dati relativi a condanne penali e reati (art. 9 e 10 del Reg.UE) i dati verranno trattati nel pieno rispetto delle normative in vigore sia in materia di privacy che di settore.

I dati personali oggetto del presente trattamento sono stati acquisiti: direttamente dall'interessato Il trattamento dei dati in oggetto: essendo obbligatorio per legge non ha scadenza mentre al fine della diffusione dei dati sono rispettate le normative vigenti.

La base giuridica del trattamento di dati personali per le finalità sopra esposte è da individuarsi nel disposto dell'art. 6 par. 1 lett. E), il è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. La base giuridica per il trattamento per dati particolari è rappresentata dall'art. 9 GDPR lett. G il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Incaricati. Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra. La titolarità di questo trattamento è del Comune di Palermo Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei seguenti soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018 così come pubblicato nell'Amministrazione trasparente nella sezione Organizzazione Articolazione uffici

Il titolare condividerà i tuoi dati con **La società** [Dettagliare] che **è stata designata responsabile del trattamento ai sensi degli articoli 28 e seguenti del Regolamento UE, in quanto** [Dettagliare]

5. Diritti dell'interessato Agli interessati sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la limitazione, la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo la richiesta al Comune di Palermo in qualità di Titolare, oppure al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - DPO) e-mail: rpd@comune.palermo.it

6. Titolare e Responsabili del trattamento Il Titolare del trattamento dei dati è **Comune di Palermo**, sede in Piazza Pretoria 1 90133 Palermo (PA), Rappresentato dal Prof. Leoluca Orlando in qualità di sindaco pro tempore

7. Dati di Contatto del Data Protection Officer Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - DPO) può essere contattato tramite e-mail: rpd@comune.palermo.it

8. Reclamo all'Autorità Garante In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il **reclamo all'Autorità Garante**, nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato